



SOVRANO MILITARE ORDINE OSPEDALIERO DI SAN GIOVANNI
DI GERUSALEMME DI RODI E DI MALTA

GRAN PRIORATO DI ROMA



“Risvegliare e attivare la solidarietà”

ATTIVITÀ CARITATIVE
Emergenza COVID-19

Citazioni tratte da:

MEDITAZIONE DEL SANTO PADRE FRANCESCO

MOMENTO STRAORDINARIO DI PREGHIERA IN TEMPO DI EPIDEMIA

PRESIEDUTO DAL SANTO PADRE FRANCESCO

Sagrato della Basilica di San Pietro

Venerdì, 27 marzo 2020

@ Copyright – Libreria Editrice Vaticana



SOVRANO MILITARE ORDINE OSPEDALIERO DI SAN GIOVANNI
DI GERUSALEMME DI RODI E DI MALTA

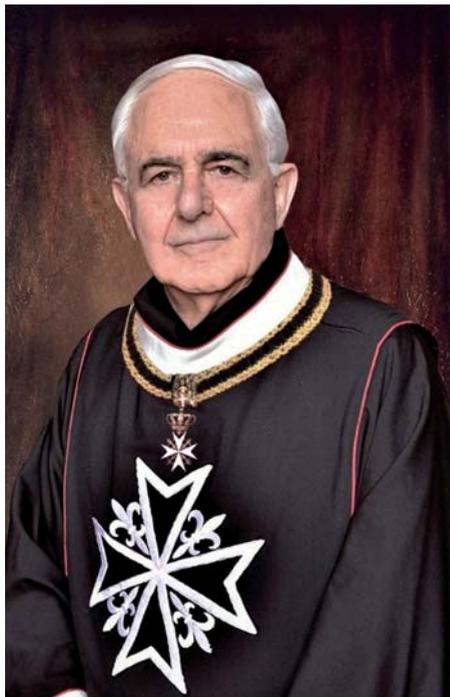
GRAN PRIORATO DI ROMA

“

*La preghiera e il servizio silenzioso:
sono le nostre armi vincenti*

”

ATTIVITÀ CARITATIVE
Emergenza COVID-19



Questo compendio delle attività caritative del Gran Priorato di Roma del Sovrano Militare Ordine di Malta viene presentato a due anni dal precedente. L'intervallo ha coinciso con il periodo dell'insorgere e del propagarsi del Covid-19.

Il ciclone pandemico ha avuto serie ripercussioni sulle attività benefiche del Gran Priorato, in quanto i rischi di contagio e le conseguenti rigorose restrizioni ai contatti e agli assembramenti hanno reso difficili, e talvolta addirittura impraticabili, le nostre consuete iniziative assistenziali destinate ai poveri e agli infermi.

Ma non ci siamo arresi, dando ascolto al Santo Padre Francesco che, con la sua omelia alla Santa Messa per la II Giornata Mondiale dei Poveri, ci aveva ammonito a non rimanere "a braccia conserte" e neppure "allargare le braccia" di fronte ad una situazione in peggioramento.

Sarebbe infatti stato inaudito che il nostro Ordine si fosse rassegnato a porre, sia pur temporaneamente, in letargo la sua missione di conforto spirituale e di carità!

Ci siamo pertanto sforzati di adeguare rapidamente la nostra azione benefica aggiornandola alle realtà del periodo pandemico.

Qualche esempio. Le Delegazioni gran priorali hanno sostituito le mense di pasti caldi, tradizionalmente allestite per i bisognosi nei centri città, con la distribuzione all'aperto di pasti preconfezionati in involucri sigillati. Sono state intensificate le raccolte di generi alimentari nonché di prodotti per l'igiene della persona e della casa, da distribuire ai bisognosi in apposite confezioni. Si è provveduto alla consegna a domicilio, con le necessarie precauzioni, di generi alimentari e farmaci ad anziani, a soggetti a rischio o in quarantena, ad ammalati positivi al virus.

Siamo anche venuti incontro ai "nuovi bisognosi" cioè a coloro che si trovavano, prima dell'inizio del covid-19, sul ciglio della povertà e che ne sono stati inghiottiti per le conseguenze della pandemia sul piano sociale ed economico. Spesso, per dignità e pudore, essi non chiedono soccorso pur avendone urgente necessità. Ci siamo prefissi di aiutarli in modo concreto ma con rispetto e discrezione.

Il Gran Priorato ha destinato più volte alle sue Delegazioni contributi ad hoc per l'assistenza ai nuovi bisognosi, incoraggiandole anche a cogliere le opportunità di collaborazione con le istituzioni che si dedicano alla carità sul territorio, in primis quelle della Chiesa.

Nel medesimo periodo hanno avuto forte risonanza gli appelli del Santo Padre Francesco alla solidarietà con le vittime delle persecuzioni etnico-religiose nel mondo, pronunciati in occasione della Sua visita in Iraq nel marzo 2021.

Tali richiami sono stati accolti anche dal nostro Gran Priorato. Cerchiamo per quanto possibile di impiegare i nostri mezzi in modo da potere agire su due fronti: sia in Italia che all'estero.

Il Gran Priorato ha imboccato questa strada individuando nella Giordania e nel Libano due paesi ove cooperare.

Mentre continua a crescere il nostro impegno caritativo in Italia, abbiamo da un biennio avviato in Giordania un programma di assistenza ad un ospedale gestito da suore italiane, situato nella località di Karak. La zona è abitata da esuli, nomadi, rifugiati, sfollati. Il personale dell'ospedale è composto da cristiani e mussulmani che lavorano fianco a fianco mentre le Suore accolgono i bisognosi indipendentemente dalla loro origine e religione. Con l'Associazione libanese dell'Ordine di Malta intratteniamo rapporti che contiamo di consolidare e ampliare.

Rivolgiamoci con filiale devozione alla Santa Vergine del Monte Fileremo e chiediamoLe di assisterci e proteggerci mentre procediamo con la nostra missione.

Pur se tuttora saldamente ancorato all'antico carisma "Tuitio Fidei et Obsequium Pauperum", l'impegno spirituale e caritativo del nostro beneamato Ordine si articola oggi in più compiti. Nostra Signora, che a Cana intuì le necessità di una coppia di sposi, ci doni la capacità di individuare ed affrontare con sicura fede non solo le miserie di oggi ma anche quelle di domani, in Italia e altrove.

AMEDEO DE FRANCHIS
Procuratore del Gran Priorato di Roma



20 settembre 2021 – Investiture del Gran Priorato di Roma
alla presenza del Luogotenente di Gran Maestro S.E. Fra' Marco Luzzago
Basilica dei Santi Bonifacio e Alessio

MOMENTO STRAORDINARIO DI PREGHIERA

“

*Da settimane sembra che sia scesa la sera.
Fitte tenebre si sono addensate sulle nostre piazze,
strade e città; si sono impadronite delle nostre vite
riempiendo tutto di un silenzio assordante e di un vuoto desolante,
che paralizza ogni cosa al suo passaggio:
si sente nell'aria, si avverte nei gesti, lo dicono gli sguardi.*

Ci siamo trovati impauriti e smarriti.

*Come i discepoli del Vangelo siamo stati presi
alla sprovvista da una tempesta inaspettata e furiosa.*

*Ci siamo resi conto di trovarci sulla stessa barca,
tutti fragili e disorientati, ma nello stesso tempo importanti e necessari,
tutti chiamati a remare insieme,
tutti bisognosi di confortarci a vicenda.*

”



Sagrato della Basilica di San Pietro - venerdì, 27 marzo 2020

EMERGENZA COVID-19

All'inizio del 2020 il mondo è stato travolto da un'imprevedibile pandemia, che si è rapidamente diffusa in ogni angolo della terra.

Mentre i media diffondevano immagini di città deserte ed ospedali al collasso, iniziava una profonda crisi economica e sociale, dai pesanti risvolti anche psicologici, che ha colpito maggiormente la fasce già deboli della popolazione, non solo durante la fase acuta dell'emergenza ma anche, e soprattutto, successivamente.

In questo grave contesto si sono immediatamente attivate le Delegazioni del Gran Priorato di Roma, nonostante le limitazioni alla circolazione e le iniziali difficoltà nel reperimento di adeguati presidi di protezione individuale. Le attività messe in campo, sempre nel rispetto delle normative imposte, sono state molteplici e di ampio raggio, per far fronte alle crescenti richieste di aiuto da parte di Istituti, Comunità, Parrocchie, famiglie e persone fragili o ammalate.

I Volontari coinvolti sono stati infaticabili e si sono adoperati con ogni mezzo per sostenere chiunque fosse in stato di bisogno, sia materiale che psicologico.

Il Sovrano Consiglio, in segno di riconoscenza per il contributo dato in tutto il mondo da Membri, Volontari e Sostenitori del Sovrano Ordine di Malta, ha decretato l'istituzione di una Medaglia Commemorativa "Campagna COVID-

19" da conferire, nel rispetto dei requisiti indicati dal Gran Magistero, a tutti coloro che hanno partecipato alle attività di soccorso durante la pandemia del covid-19.

In questa pubblicazione, dedicata all'Emergenza COVID-19, ciascuna Delegazione gran priorale descrive come ha affrontato le susseguenti ondate pandemiche e delinea le nuove iniziative intraprese e i cambiamenti apportati alle consuete attività, per adeguarle alle mutate esigenze ed alle normative per il contenimento dei contagi.

Le tabelle consuntive di seguito riportate sono riferite all'anno 2020, per sottolineare quanto verificatosi nel periodo più difficile della pandemia.





- Delegazione di Firenze
- Delegazione Marche Nord
- Delegazione Marche Sud
- Delegazione di Perugia-Terni

- Delegazione di Pisa
- Delegazione di Roma
- Delegazione di Veroli
- Delegazione di Viterbo-Rieti

IL GRAN PRIORATO DI ROMA

Il Gran Priorato di Roma è uno degli enti territoriali più antichi dell'Ordine di Malta, la cui fondazione risale al XIII secolo.

Le attività caritative del Gran Priorato di Roma sono di tipo socio/assistenziale e vengono svolte grazie all'instancabile all'attività di molti dei mille membri e di circa quattrocento volontari, che costantemente si adoperano in favore dei più poveri e bisognosi, secondo il secolare carisma melitense della "Tuitio fidei et obsequium pauperum".

Le otto Delegazioni dislocate tra Lazio, Marche, Toscana e Umbria attuano interventi capillari e mirati a far fronte alle specifiche necessità di ogni zona.

Il Gran Priorato di Roma, che conta su una dirigenza di circa 20 Membri, porta avanti iniziative proprie e promuove progetti da attuare sia sul territorio gran priorale che all'estero; inoltre coordina e sostiene le Delegazioni nelle loro molteplici attività.

Durante l'emergenza covid-19 il Gran Priorato di Roma ha devoluto per le attività caritative la somma di € 263.000,00. Contributi specifici sono stati dati alle Delegazioni per fronteggiare le "nuove povertà" generate dalla pandemia.



*Beato Pietro Patarini da Imola
Gran Priore di Roma nel 1315*

“*Abbracciare la Croce...
significa trovare il coraggio di aprire spazi
dove tutti possano sentirsi chiamati e
permettere nuove forme
di ospitalità, di fraternità, di solidarietà*”



Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria con tutti i suoi angeli, si siederà sul trono della sua gloria. E saranno riunite davanti a lui tutte le genti, ed egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dai capri, e porrà le pecore alla sua destra e i capri alla sinistra.

*Allora il re dirà a quelli che stanno alla sua destra:
Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno
preparato per voi fin dalla fondazione del mondo.
Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete
e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e
mi avete vestito, malato e mi avete visitato,
carcerato e siete venuti a trovarmi.*

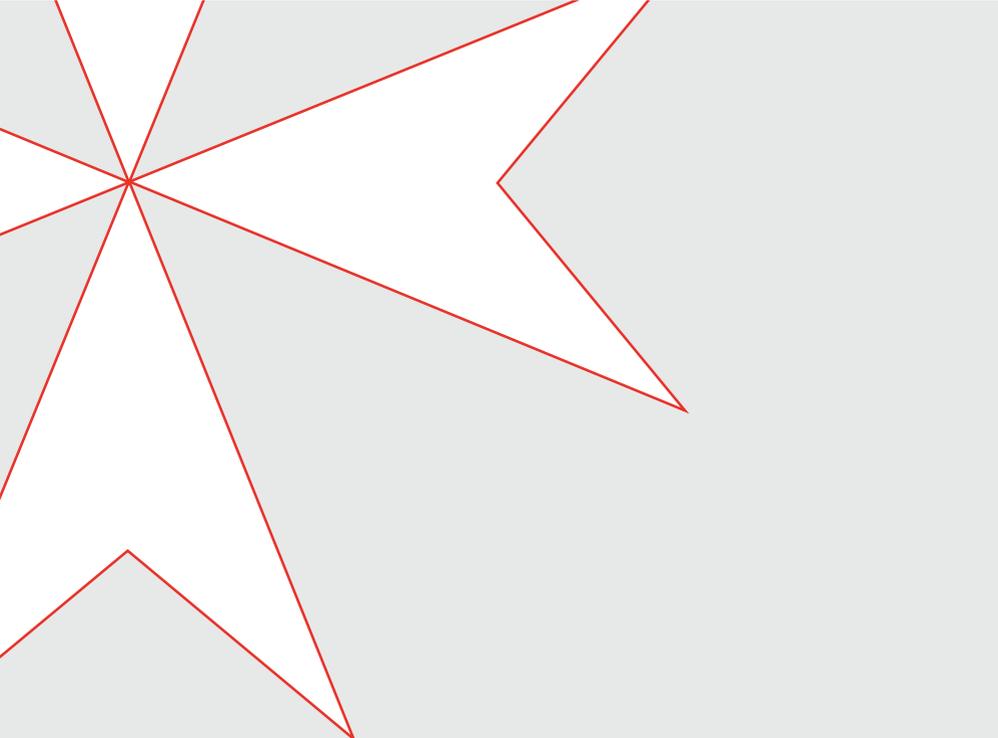
*Allora i giusti gli risponderanno: Signore, quando mai ti abbiamo
veduto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, assetato e ti
abbiamo dato da bere?*

*Quando ti abbiamo visto forestiero e ti abbiamo ospitato,
o nudo e ti abbiamo vestito? E quando ti abbiamo visto ammalato
o in carcere e siamo venuti a visitarti?*

*Rispondendo, il re dirà loro: In verità vi dico: **ogni volta che
avete fatto queste cose a uno solo di questi miei
fratelli più piccoli, l'avete fatto a me.***

Vangelo di Matteo, cap. 25





IL GRAN PRIORATO DI ROMA

ATTIVITÀ CARITATIVE
EMERGENZA COVID-19

MENSA COMUNITÀ MATTEO 25

La mensa, co-gestita dall'Associazione Comunità Matteo 25 e dal Gran Priorato di Roma, si trova a Roma presso l'Istituto delle Suore Oblate della Sacra Famiglia. La struttura è aperta tutte le domeniche ed in occasione delle festività religiose per offrire conforto a circa 200 tra bisognosi e senzatetto.

La giornata si apre con la Santa Messa, dopo la quale viene distribuita la prima colazione, mentre è disponibile un servizio di otto docce con cambio di biancheria e di abiti. A seguire viene servito un pasto caldo dentro un'ampia tensostruttura dotata di efficace riscaldamento per i mesi invernali. Tutto il personale che gestisce la mensa è volontario, inclusi i cuochi,



e gli approvvigionamenti derivano in gran parte da generose offerte e dal Banco Alimentare.

Durante il primo periodo della pandemia, nel rigoroso rispetto delle regole imposte, i pasti sono stati sostituiti con sacchetti da asporto consegnati all'aperto, contenenti cibi da poter consumare senza cottura, per venire incontro alle esigenze dei numerosi senzatetto che si rivolgono abitualmente alla mensa; in seguito,



stante il perdurare dell'emergenza, il servizio di mensa ai tavoli è rimasto sospeso ma si è organizzata la consegna di pasti caldi completi, confezionati in appositi contenitori monouso, per un totale di circa 11.000 razioni alimentari distribuite annualmente. Il servizio docce è stato temporaneamente chiuso a causa delle restrizioni, mentre è proseguita la distribuzione di abbigliamento all'aperto.

Nel 2021 l'incarico di co-gestire la mensa insieme all'Associazione Comunità Matteo 25, è stato affidato dal Gran Priorato alla Delegazione di Roma, con l'intento di affiancare ai servizi già forniti ulteriori attività in favore dei bisognosi. Attualmente è allo studio un progetto di rifacimento delle docce, per rendere i locali idonei secondo le vigenti norme sanitarie.

Nell'aprile 2021 la mensa è stata visitata da Sua Em.za Rev.ma il Signor Cardinale Silvano Maria Tomasi, Delegato Speciale di Sua Santità Papa Francesco presso l'Ordine di Malta, che ha celebrato la Santa Messa nella tensostruttura in presenza del Luogotenente di Gran Maestro S.E. Fra' Marco Luzzago, nonché di Membri dell'Ordine, Volontari e numerosi Assistenti, ai quali successivamente è stato distribuito il pasto. Tale visita è stata, oltre che un onore, un grande incoraggiamento per tutti i partecipanti ed in particolare per i Volontari che operano attivamente al servizio della mensa.



ATTIVITÀ ALL'ESTERO

L'Ospedale Italiano di Karak, gestito dalle Suore Missionarie Comboniane, rappresenta la sola presenza cristiana in campo medico e sociale in tutto il sud della Giordania ed è l'unico ospedale di quell'area che dispensa anche cure gratuite ai bisognosi, offrendo assistenza senza distinzione alcuna alla popolazione quasi esclusivamente musulmana, in un'area del Paese densamente abitata anche da rifugiati.

Nel 2019 è stato siglato un accordo di collaborazione tra il Gran Priorato di Roma e l'Ospedale per la ristrutturazione e l'assistenza del Reparto di Maternità e Neonatologia, che necessitava di un ammodernamento sia per il benessere dei pazienti sia per l'adeguamento allo standard sanitario nazionale. I lavori, rapidamente conclusi per garantire la continuità del servizio, si sono svolti a cura del Gran Priorato ed hanno assicurato la salubrità degli ambienti anche grazie ai nuovi impianti di climatizzazione e di distribuzione di ossigeno in ogni stanza.

Il reparto attualmente dispone di 10 camere singole con bagno privato ed è dotato di sala di preparazione al parto, sala travaglio e sala parto, a cui si aggiungono il reparto di neonatologia con 10 culle per le degenze e il reparto di terapia intensiva neonatale con 5 incubatrici. Ogni anno nella struttura nascono circa 900 bambini di cui oltre il 60% con parto cesareo. Tale percentuale è molto alta perché le donne indigenti della zona preferiscono partorire in casa e si rivolgono all'Ospedale solo quando le loro condizioni sono ormai difficili.

La pandemia ha limitato le attività economiche del Paese, determinando un



crescente stato di bisogno per molte famiglie che hanno difficoltà ad accedere ai beni di prima necessità, inclusi cibo, alloggio e soprattutto cure mediche; inoltre alcune organizzazioni caritative o assistenziali hanno chiuso gli uffici e di conseguenza sono venuti meno molti dei consueti sostegni finanziari per gli indigenti, ivi compresi i numerosi profughi sia siriani che di altra provenienza.

In questa drammatica situazione il Gran Priorato di Roma ha accresciuto il suo sostegno al Reparto di Maternità e Neonatologia, per aiutare le categorie più vulnerabili e bisognose, senza distinzione di razza, cultura o religione, come proprio del carisma melitense: grazie al suo contributo nel 2021 sono state assistite 79 mamme indigenti con i rispettivi neonati. Le pazienti sono state seguite durante tutta la gravidanza ricevendo le cure necessarie fino al parto, avvenuto nella struttura, ed anche successivamente hanno potuto accedere a cure mediche ambulatoriali per sé e a cure neonatologiche per i bambini.

Inoltre una parte del contributo del Gran Priorato è stato devoluto all'acquisto di pannolini e latte, donati alle mamme meno abbienti ad integrazione dell'assistenza fornita dal servizio sanitario locale.



PELEGRINAGGI

I Pellegrinaggi sono l'attività che maggiormente contribuisce a rappresentare l'origine del carisma melitense. L'Ordine di Malta, infatti, nacque oltre 900 anni fa per assistere i pellegrini che raggiungevano Gerusalemme.

Ogni anno il Gran Priorato di Roma partecipa al pellegrinaggio internazionale dell'Ordine al Santuario della Madonna di Lourdes e a quello nazionale alla Santa Casa di Loreto, con circa 500 tra Assistiti e Volontari. Vengono inoltre organizzati, dalle singole Delegazioni, brevi pellegrinaggi locali.

A causa della pandemia da covid-19 sono stati rinviati tutti i pellegrinaggi previsti sia nel 2020 che nel 2021.



Domenica 2 maggio 2021 è stata celebrata, nel pieno rispetto delle norme anti covid-19, una Santa Messa presso la Grotta di Lourdes che si trova nei giardini vaticani. Alla presenza del Governo dell'Ordine, il Luogotenente di Gran Maestro ha guidato una rappresentanza di Assistiti accompagnati da Sorelle e Barellieri provenienti dai tre Gran Priorati d'Italia.

Alla fine del 2021 l'attività è parzialmente ripresa con il pellegrinaggio a Loreto, che però si è svolto senza la partecipazione degli Assistiti e con un numero ristretto di partecipanti.



CAMPI ESTIVI

Il Campo Estivo Italia, giunto nel 2019 alla sua VIII edizione, è organizzato annualmente dai Volontari dei Gran Priorati della Lingua d'Italia, in collaborazione con l'Associazione dei Cavalieri Italiani dell'Ordine di Malta (ACISMOM) e con il supporto logistico del Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta (CISOM). Ogni anno si svolge in località diverse ed ospita per una settimana ragazzi diversamente abili intrattenendoli con giochi, escursioni e momenti di spiritualità. Tutti i partecipanti, circa 150 tra Volontari ed Assistenti, hanno un'età compresa tra i 18 ed i 35 anni.

A causa della pandemia sono stati annullati sia il Campo Estivo Italia che il Maltacamp (Campo Estivo Internazionale) che avrebbe dovuto tenersi ad agosto 2020 nel Gran Priorato di Roma.

Da allora il Comitato organizzatore ha continuato a prodigarsi nell'accurata pianificazione di ogni dettaglio di questo complesso programma - dagli alloggi ai trasporti, dalle gite ai momenti spirituali - nell'attesa che il miglioramento della situazione pandemica permetta lo svolgimento del Campo.

Continuare a credere in questo progetto ha aiutato tutti i ragazzi, inclusi gli Assistenti, a non perdersi d'animo in questo difficile tempo di pandemia, mantenendo vivi i rapporti di amicizia, confidando di ritrovarsi presto.

Ad oggi, salvo l'insorgere di nuove restrizioni che al momento sembrano improbabili, il Maltacamp 2022 è stato confermato e si terrà, come previsto, a Roma.

Il Maltacamp, organizzato ogni anno in una nazione diversa dai Volontari dell'Ordine di Malta, coinvolge circa 600 giovani, diversamente abili e non, provenienti da oltre 20 nazioni. Per tutti i partecipanti è sempre un'esperienza unica ed indimenticabile, in cui le barriere sia culturali che fisiche vengono superate grazie al desiderio di stare insieme come parte di un'unica grande famiglia, condividendo i valori fondanti dell'Ordine di Malta, che fanno da colonne portanti di ogni attività che si svolge durante la settimana del Campo.



PROGETTO SERENAMENTE

Il Gran Priorato di Roma, da sempre dedica grande attenzione agli anziani, troppo spesso soli ed in precarie condizioni economiche oppure ospitati in residenze di accoglienza. Quasi tutte le Delegazioni svolgono costantemente attività di supporto ed intrattenimento presso Case di Riposo e Centri Diurni in tutto il territorio gran priorale. Circa 140 Volontari dedicati a questo servizio seguono quasi 800 persone operando in 29 strutture e a domicilio. A causa dell'emergenza covid-19, le visite dall'esterno sono state vietate non solo a tutti i Volontari ma perfino ai familiari, per tutelare la salute degli anziani coinvolti. Sono stati loro, infatti, a pagare il costo più alto nei mesi più intensi della pandemia, con la triste conseguenza di un confinamento sociale ancora più sentito. I Volontari tuttavia sono riusciti a mantenere vivi i contatti con i ricoverati attraverso telefonate e video incontri, mentre non si è mai interrotto il supporto in favore degli anziani soli in casa, con consegne a domicilio di medicinali, viveri e servizio di accompagnamento.

In questo contesto il Gran Priorato di Roma ha focalizzato la propria attenzione sugli anziani affetti da sindromi con deficit cognitivo, quali la demenza senile e l'Alzheimer, patologie che risultano invalidanti non solo



Festa di Carnevale prima della pandemia - febbraio 2020

per chi ne è affetto ma anche per chi lo assiste, provocando un forte malessere in tutto il nucleo familiare e generando un crescente isolamento sociale.

Il Progetto SerenaMente è nato quindi con l'intento di offrire gratuitamente attività di stimolazione psicomotoria ai malati e supporto nella loro gestione ai familiari. Come è noto, infatti, adeguati trattamenti possono rallentare gli effetti della malattia, sia a livello intellettuale che motorio.

Il Centro SerenaMente di Fabriano (AN), attivo dal 2018 all'interno della ASP* "Vittorio Emanuele II", propone sedute bisettimanali di stimolazione cognitiva e motoria per circa 12 persone, molte delle quali, prima del covid, erano esterne alla struttura e venivano accompagnate dai Volontari della Delegazione Marche Nord con un pullmino. I corsi sono sempre al completo e vi è costantemente una lista d'attesa di pazienti che aspettano di essere integrati nel progetto, a dimostrazione del successo e della necessità dell'iniziativa. Di grande soddisfazione i risultati ottenuti, che hanno portato alcuni pazienti al riconoscimento dei familiari, mentre per molti di loro si è riscontrato un palese miglioramento di molte funzionalità motorie.

Dal 2020 il Gran Priorato di Roma supporta le Piccole Sorelle dei Poveri di Roma, che ospitano gratuitamente nella loro Casa circa 50 anziani soli e bisognosi, sostenendo l'attività psicomotoria per coloro che risiedono nella struttura, in attesa che le condizioni sanitarie permettano l'accesso a persone esterne. Le sedute si svolgono due volte a settimana e coinvolgono circa 30 pazienti con stimolazione motoria, sensoriale e uditiva, dando vita anche a momenti di generale allegria, che contribuiscono al benessere psicologico degli anziani.



SERENAMENTE

**ASP: Azienda pubblica di Servizi alla Persona*

DOMENICHE DEL CUORE

Le malattie cardiovascolari sono la prima causa di mortalità nel mondo occidentale e colpiscono sia gli anziani che i giovani. Tuttavia molte di esse, se diagnosticate in tempo e prima che i sintomi diventino importanti, sono curabili ed in alcuni casi guaribili. Da qui l'importanza della prevenzione e la necessità di sottoporsi ad adeguati controlli anche in assenza di disturbi.

Il progetto socio-sanitario intitolato "Domeniche del Cuore" offre screening cardiologici completi e gratuiti ai bisognosi assistiti dalle Delegazioni gran priorali, grazie all'accordo sottoscritto dal Gran Priorato di Roma con l'Associazione "Dona la Vita con il Cuore", fondata e gestita da medici del Dipartimento di Scienze Cardiovascolari del Policlinico Universitario Agostino Gemelli di Roma.

Avalendosi di un'unità mobile denominata "Camion del Cuore", medici volontari specializzati, in particolare cardiologi vascolari e cardiocirurghi, eseguono gratuitamente visite cardiologiche, elettrocardiogramma, ecocardiogramma, doppler vascolare, consulto psicologico e fisiatrico.

A seguito delle oltre 300 visite sino ad oggi effettuate in molte Delegazioni, sono emerse patologie ignote al paziente stesso, che è stato immediatamente indirizzato ad un idoneo percorso di cura. Nei casi di cardiopatie rilevanti il paziente viene censito per essere sottoposto a successivi controlli e, in situazioni molto gravi, viene direttamente inserito in lista di ricovero presso il Policlinico Gemelli, per continuità assistenziale.

Il progetto è stato temporaneamente sospeso a causa della situazione epidemiologica, ma il "Camion del Cuore", nel frattempo rinnovato e con una nuova livrea, è pronto a ripartire per proteggere la salute dei più bisognosi.



VISITE ED ACCERTAMENTI

Proseguono le visite gratuite presso il Centro di Diagnostica e Terapia Clinica dell'Ordine di Malta a Roma, rese possibili grazie all'accordo siglato tra il Gran Magistero dell'Ordine e il Gran Priorato di Roma.

Quando il Servizio Sanitario Nazionale non riesce a fornire la prestazione in tempi ragionevoli oppure quando intervengono difficoltà burocratiche che impediscono di usufruirne, i bisognosi assistiti dalle Delegazioni gran priorali possono effettuare visite specialistiche, accertamenti e cure mediche a titolo completamente gratuito. In casi particolari il Gran Priorato interviene con un sostegno economico per spese relative a protesi, ausili e medicinali.

Tra le diverse prestazioni sanitarie disponibili, molto richieste sono le visite dentistiche e oculistiche.

CORSI DI FORMAZIONE

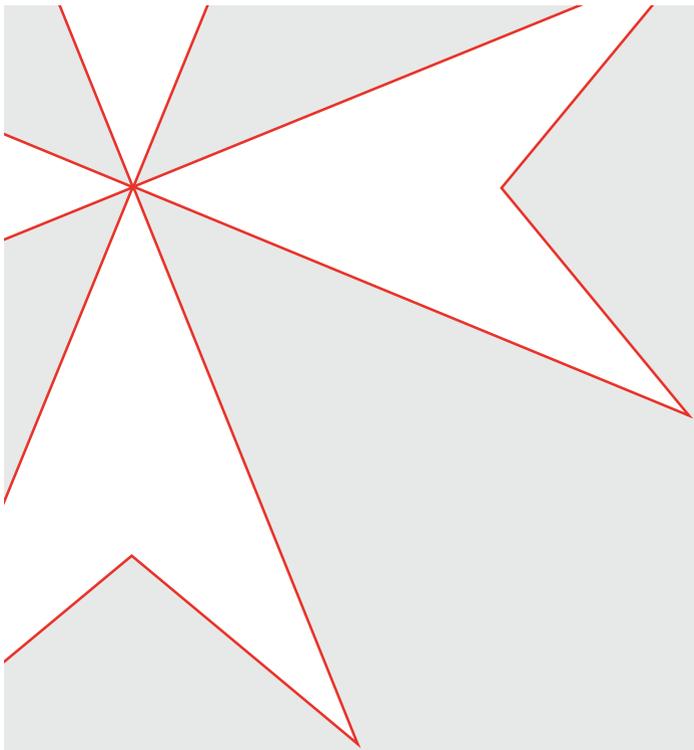
Il Gran Priorato di Roma promuove due volte all'anno, al momento in modalità esclusivamente telematica, Corsi di Formazione melitense di sei sessioni monotematiche, rivolti a Membri, Volontari ed in particolare agli aspiranti membri. Una delle sessioni è sempre dedicata alle Attività Caritative messe in atto dal Gran Priorato di Roma e dalle sue Delegazioni, nel quadro generale delle numerose attività che l'Ordine di Malta svolge in tutto il mondo.

Il Gran Priorato di Roma ha inoltre organizzato un Corso di Formazione HACCP* per il personale che manipola e somministra alimenti, particolarmente utile per tutti i Volontari che operano nelle mense e nella distribuzione di viveri. I partecipanti, dopo aver superato il test finale, hanno ottenuto un Attestato, valido su tutto il territorio nazionale e nella Comunità Europea, obbligatorio per legge per tutti coloro che manipolano e/o somministrano alimenti, anche nell'ambito del volontariato.



*Hazard Analysis and Critical Control Points





LE DELEGAZIONI

ATTIVITÀ CARITATIVE
EMERGENZA COVID-19



DELEGAZIONE DI FIRENZE



La Delegazione di Firenze del Sovrano Militare Ordine di Malta è presente ed operativa nel territorio toscano anche tramite le articolazioni locali di Arezzo, Pescia, Pistoia e Siena, delle quali coordina le varie attività caritative svolte localmente.

L'impegno dei molti Cavalieri, Dame e Volontari, che collaborano a vario titolo con la Delegazione, non è venuto mai a mancare neppure nel periodo dell'emergenza sanitaria determinata dal virus covid-19.

Le attività caritative si sono dovute necessariamente adeguare alle regole nazionali di distanziamento sociale e alle relative limitazioni, con particolare attenzione verso i più anziani e gli ammalati.

Conseguentemente le attività abitualmente svolte in presenza presso gli Istituti sono state ridotte o sospese, sulla base delle rigide regole di accesso attuate dalle strutture stesse. Si è operato quindi a distanza indirizzando gli aiuti, principalmente di carattere economico, anche ad altri soggetti, in considerazione delle nuove fasce di povertà emerse per l'emergenza economica conseguente a quella sanitaria.

Per tale motivo la Delegazione da un lato ha incrementato la propria politica di aiuti economici diretti, con donativi distribuiti attraverso i propri Cappellani facenti capo alle cinque sedi locali della Delegazione, con le relative chiese che sono punto di incontro con i più bisognosi, dall'altro ha proseguito e rinforzato il servizio di raccolta e distribuzione alimentare, principalmente rivolto alle Mense di Carità locali ed a quelle di vari Istituti.





Molte attività sono state svolte in collaborazione con componenti del Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta, inquadrati nella Protezione Civile, e del Corpo Militare dell'Ordine di Malta, che hanno potuto garantire maggiori possibilità operative soprattutto nei periodi di più rigoroso lockdown.

I dati annuali, seppure obbligatoriamente fermi dal punto di vista della partecipazione in presenza, sono cresciuti molto in virtù degli interventi caritativi forniti a distanza e confermano un'attenzione mai sopita, anche nei momenti più critici della pandemia, verso i più bisognosi. Un segnale di ottimismo che lascia ben sperare, particolarmente in un contesto che moltiplica le necessità, in questo difficile periodo di emergenza che vede i bisogni crescere e interessare una fascia di persone sempre più cospicua.

Le attività caritative svolte dalla Delegazione, alimentate sia da donativi raccolti tra i propri Membri che dal contributo straordinario del Gran Priorato di Roma, hanno consentito un intervento diretto al pari di altre realtà di volontariato cattolico più strutturate e supportate da contributi pubblici, per testimoniare un cristiano messaggio di conforto.



Si attende il miglioramento della situazione pandemica per poter ripristinare le consuete attività, caratterizzate dal peculiare impegno ospedaliero svolto con spiritualità melitense di assistenza ai Signori Ammalati, confidando che presto si possano riprendere anche le attività di accompagnamento degli Assistiti ai pellegrinaggi annuali ai Santuari Mariani di Lourdes e Loreto.

Molti interventi caritativi vengono operati in piena collaborazione con i locali Raggruppamenti del Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta, presenti nelle cinque sezioni diocesane componenti la Delegazione di Firenze, a cui si sono recentemente aggiunti componenti del Corpo Militare dell'Ordine di Malta.

Non si sono mai interrotte le S. Messe mensili e la comunione spirituale dei Membri.

DELEGAZIONE DI FIRENZE

| | | |
|-------------------------------------|----|---------------|
| ☞ Volontari operativi | nr | 85 |
| ☞ di cui Membri dell'Ordine attivi | nr | 43 |
| ☞ ore di servizio volontario | nr | 6.200 |
| ☞ famiglie assistite | nr | 900 |
| ☞ senza fissa dimora assistiti | nr | 6 |
| ☞ pasti distribuiti (mense/strada) | nr | 14.000 |
| ☞ viveri distribuiti | Kg | 6.500 |
| ☞ prodotti per l'igiene distribuiti | nr | 1.500 |
| ☞ vestiario usato distribuito | nr | 120 |
| ☞ contributi economici erogati | € | 4.500 |
| ☞ attrezzature distribuite* | nr | 99 |

CENTRI DI ATTIVITÀ

☞ Chiesa di S. Andrea, Siena

☞ Gruppo Anziani, Parrocchia di Pescia

☞ Istituto Campansi RSA**, Siena

☞ Istituto Casa dell'Anziano, Pistoia

☞ Istituto Casa Elena, Firenze

☞ Istituto Casa Thevenin, Arezzo

☞ Istituto Sorelle dei Poveri, Firenze

☞ Gruppi operativi ad Arezzo, Firenze, Pescia, Pistoia, Siena

☞ Collaborazione con le Diocesi di Arezzo, Firenze, Pescia, Pistoia, Siena

**8 carrozzine per disabili, coperte, forniture di presidi di protezione individuale*

***RSA: Residenza Sanitaria Assistenziale*



ORDINE DI MALTA




**LA PIU ANTICA
MISSIONE MEDICA NEL MONDO**
A CURA DEI VENERABILI DELLA SUA STORIA

- 1048 • Il Reame Grande-Santo-Primo l'Ordine di San Giovanni in Gerusalemme
- 1112 • Papa Pasquale II riprende con la bolla "Pie Postulatio" l'Ordine medico delle di San Giovanni di Gerusalemme
- 1291 - 1294 • La sede del Ordine si sposta a Cipro, poi a Rodi, si fonde con il Ospedale di Santa Maria della Nuova a Roma
- 1582 • Il Papa Gregorio XIII stabilisce il terremoto di Messina
- 1798 • Napoleone Bonaparte espelle l'Ordine dal suo territorio
- 1915 - 20 • Due guerre mondiali l'Ordine offre assistenza
- 1920 • Viene organizzato il primo congresso internazionale dell'Ordine
- 1928 • L'Ordine è riconosciuto ufficialmente dal Vaticano
- 1991 • L'Ordine è riconosciuto ufficialmente dal Parlamento italiano
- 1994 • L'Ordine è riconosciuto ufficialmente dal Parlamento francese
- 2008 • L'Ordine è riconosciuto ufficialmente dal Parlamento italiano
- 2018 • L'Ordine è riconosciuto ufficialmente dal Parlamento italiano

DELEGAZIONE MARCHE NORD

L'attività della Delegazione Marche Nord, nonostante le difficoltà causate dall'emergenza sanitaria, è comunque continuata adattandosi alle mutate esigenze e alle attuali necessità. Oltre ai tradizionali servizi abitualmente svolti, servizio mensa presso la Caritas diocesana di Ancona in primis, l'anno trascorso ha visto un significativo rafforzamento della presenza dell'Ordine all'interno del vasto territorio di competenza, nonostante le limitazioni agli spostamenti introdotte nel corso dei mesi.



Molte sono state le iniziative tenute nelle provincie di Ancona, Macerata e Pesaro-Urbino con l'intento di coinvolgere quanti più Comuni, istituzioni e soggetti possibili. Nello specifico sono state organizzate nell'autunno 2020 diverse collette alimentari a Fabriano ed Osimo per oltre 1.000 kg di merce, mentre nel mese di dicembre una raccolta di farmaci e presidii sanitari ha coinvolto le farmacie di Fabriano, Macerata, Osimo, Pesaro, Recanati, Sassoferrato e Tolentino .



Durante le festività pasquali, poi, diverse Case famiglia di Ancona, Arcevia, Fabriano, Macerata, Mondolfo, Pesaro e Senigallia, sono state destinatarie di centinaia di uova pasquali donate dalla Delegazione grazie all'attenzione ed alla solerzia posta in essere da Confratelli e Volontari. Medesima attività è stata rivolta anche ai piccoli ospiti ricoverati presso l'Ospedale pediatrico Salesi di Ancona e il Reparto di Pediatria dell'Ospedale Civile di Macerata.



Per il Santo Natale oltre 200 pasti sono stati donati alle popolazioni dell'entroterra marchigiano, profondamente colpito dal terremoto del 2016, che ancora oggi lascia segni profondissimi nel territorio e nelle comunità.

Dalla primavera del 2021, inoltre, è attiva la consegna dei farmaci a domici-



lio, avviata in via sperimentale a Fabriano grazie all'accordo siglato fra la Delegazione e Federfarma Marche. Questo servizio permetterà ad anziani, bisognosi e, soprattutto, soggetti in quarantena di ricevere i farmaci direttamente presso il proprio domicilio, in maniera facile, efficiente e sicura.

Da segnalare il rinnovato impegno dele-



gatzio per rafforzare la collaborazione con gli enti e le istituzioni religiose e civili del territorio: si è infatti intrapreso un proficuo rapporto di collaborazione con le Diocesi, le amministrazioni comunali, gli enti e le istituzioni locali per realizzare interventi più efficaci e ben distribuiti in favore dei bisognosi.

Inoltre, sono proseguiti i tradizionali momenti di riflessione spirituale guidati dal cappellano di Delegazione, anche e soprattutto a distanza attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, nonché le tradizionali

Sante Messe celebrate in diverse cattedrali marchigiane, Loreto in primis; infine è stata riattivata anche la tradizionale Santa Messa nella Cappella di Villa Ciccolini, che viene celebrata l'ultimo venerdì di ogni mese, in suffragio del Comendatore di Giustizia Fra' Teodoro Ciccolini e dei nostri Confratelli delegati defunti.



DELEGAZIONE MARCHE NORD

| | | |
|-------------------------------------|----|--------------|
| ✚ Volontari operativi | nr | 8 |
| ✚ di cui Membri dell'Ordine attivi | nr | 5 |
| ✚ ore di servizio volontario | nr | 115 |
| ✚ famiglie assistite | nr | 40 |
| ✚ pasti distribuiti (mense/strada) | nr | 120 |
| ✚ viveri distribuiti | Kg | 1.100 |
| ✚ prodotti per l'igiene distribuiti | nr | 800 |
| ✚ vestiario nuovo distribuito | nr | 50 |
| ✚ contributi economici erogati | € | 2.000 |
| ✚ attrezzature distribuite* | nr | 2.410 |

CENTRI DI ATTIVITÀ

✚ Associazioni: I Nuovi Amici, Macerata - Progetto Vita, Pesaro

✚ Casa di accoglienza Convento San Giacomo della Marca, Cingoli

✚ Case di riposo: Zaffiro, Ancona (3 sedi) - Vittorio Emanuele II, Fabriano - Villa Cozza, Macerata - Murri, Montecassiano- Anziani Recanatesi, Osimo - Lazzarelli, San Severino M. - L'Immacolata, S. Angelo in P. - Comunale, Serravalle di C. - Porcelli, Tolentino

✚ Case famiglia: Cinque Pani e Due Pesci, Tingolo per Tutti, Pesaro - La Goccia, Macerata - N.S.della Pace, Tolentino

✚ Centri di accoglienza: Papa Giovanni XXIII, Ancona - Buona Novella, Casa tra le Nuvole, Fabriano

✚ Comunità anziani e terremotati Eremo Beato Rizzerio, Muccia

✚ Comunità famiglia: Santa Chiara, Arcevia - Carezza di Dio, Sant'Anna, Pesaro

✚ Monasteri: Corpus Domini, Macerata - Santa Caterina da Siena, Santa Chiara, San Severino M.

✚ Parrocchie: SS. Cosma e Damiano, San Paolo, Ancona - Collegiata di San Martino, Caldarola - Santa Croce, Macerata - Santa Lucia, Serravalle di C.

✚ Santuario Santissimo Crocifisso, Treia

✚ Scuola infanzia e collegio Suore Maestre Pie Venerini, Tolentino

✚ Gruppi operativi ad Ancona, Fabriano, Macerata

✚ Gruppo Giovanile

✚ Collaborazione con le Diocesi di Ancona-Osimo, Camerino-S. Severino-Fabriano, Macerata-Tolentino-Recanati-Cingoli-Treia

*15 personal computer, 2.262 integratori alimentari, coperte, forniture di presidi di protezione personale



DELEGAZIONE MARCHE SUD

Sia nel 2020 che nel 2021 le principali attività della Delegazione Marche Sud sono state condizionate dalle normative emanate per fronteggiare la pandemia da covid-19, che hanno determinato l'impossibilità di attuare interventi diretti e costanti, visto il divieto, per i soggetti esterni, di accedere ad ogni centro di assistenza e cura.

La collaborazione con le strutture sanitarie del territorio nella prima emergenza ha visto in prima linea la Delegazione che, anche grazie al sostegno economico di alcune aziende della zona, ha



fornito grandi quantitativi di mascherine sanitarie ad enti territoriali per il servizio pubblico quali Carabinieri, Polizie municipali, Associazioni di pubblica assistenza, e materiale sanitario di pronto utilizzo in accordo con l'Ordine dei Medici dell'Area Vasta.

Sono stati forniti sostegno e assistenza logistica al Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta durante la realizzazione dell'Ospedale COVID-19 di Civitanova Marche, unica struttura del genere nelle Marche. Il supporto della Delegazione è stato fondamentale particolarmente nel reperimento di generi alimentari per la mensa quotidiana delle maestranze impegnate nel cantiere e dei Volontari delle diverse realtà dell'Ordine, a vario titolo presenti e coinvolti nelle attività di supporto.

L'emergenza economica venutasi a creare con la pandemia per la chiusura di attività commerciali e produttive ha causato non prevedibili "nuove povertà", che hanno coinvolto un numero crescente di famiglie, alle quali è stato destinato un importante intervento caritativo per far fronte alle loro esigenze alimentari.

Sono stati, infatti, realizzati e distribuiti 500 buoni alimentari, sotto forma di Card elettroniche, grazie ad una convenzione operativa con il gruppo Conad delle Marche Sud, che hanno consentito l'acquisto di generi alimentari

presso il punto vendita più vicino in totale anonimato, per garantire la riservatezza nei confronti dei destinatari dell'aiuto. L'attività è stata svolta in collaborazione con strutture di assistenza locali quali Caritas, Parrocchie, Compagnia di San Vincenzo de' Paoli, Confraternite, Associazioni di volonta-





riato del soccorso, e con il fondamentale aiuto dei Cappellani. Questo intervento ha anche interessato alcuni piccoli Monasteri femminili, che si sono venuti a trovare in gravi ristrettezze economiche e in difficoltà nell' approvvigionamento di beni di prima necessità.

In questo contesto di crescente nuova povertà è stato altresì importante, sempre in collaborazione con le

citae organizzazioni di volontariato sociale, distribuire centinaia di capi di vestiario per bambini, donne, uomini.

A conferma del costante rapporto con gli enti territoriali, la Delegazione, interessata da Prefettura e Comuni, è intervenuta garantendo, grazie al diretto impegno di Volontari del Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta e del Corpo Militare dell'Ordine di Malta, il funzionamento di un centro prelievi e tamponi, in collaborazione con l'Area Vasta 5 (Ascoli Piceno) a San Benedetto del Tronto, e di un punto suppletivo nel Centro vaccinazioni del Comune di Fermo.



DELEGAZIONE MARCHE SUD

| | | |
|--|----|--------|
|  Volontari operativi | nr | 50 |
|  di cui Membri dell'Ordine attivi | nr | 20 |
|  ore di servizio volontario | nr | 1.500 |
|  famiglie assistite | nr | 160 |
|  vestiario nuovo distribuito | nr | 1.000 |
|  contributi economici erogati | € | 10.000 |
|  attrezzature distribuite* | nr | 30 |

CENTRI DI ATTIVITÀ

-  Associazione Il Samaritano, Porto Sant'Elpidio
-  Caritas Diocesane: Ascoli Piceno, Civitanova Marche, Fermo, San Benedetto del Tronto, Sant'Elpidio a Mare
-  Casa di Riposo del Comune, Sant'Elpidio a Mare
-  Gruppo di Volontariato Vincenziano, Porto Sant'Elpidio
-  Lega del Filo d'Oro, Osimo
-  Monasteri: Amandola, Campofilone, Potenza Picena
-  Parrocchie: Ascoli Piceno, Campofilone, Casette d'Ete, Civitanova Marche, Fermo, Masignano, San Benedetto del Tronto, Sant'Elpidio a Mare
-  Villaggio Peter Pan (Iudoteca), Ospedale Civile, Civitanova Marche

-  Gruppo Giovanile
-  Collaborazione con le Diocesi di Ascoli Piceno, Fermo, San Benedetto del Tronto-Ripatranzone-Montalto Marche

**forniture di presidi di protezione individuale, supporti medici*



DELEGAZIONE DI PERUGIA-TERNI



Durante il primo rigoroso lockdown decretato dal Governo per contenere i contagi da covid-19, la Delegazione ha messo in campo una nuova iniziativa per l'assistenza nella consegna dei farmaci a domicilio, grazie ad uno specifico accordo siglato con AFAS e Federfarma. Questo servizio ha consentito, a persone fragili o in quarantena, di mantenere l'opportuno isolamento ed ha notevolmente agevolato il lavoro dei farmacisti, tanto che AFAS (Azienda Speciale Farmacie di Perugia) e Federfarma hanno in seguito rinnovato l'accordo di collaborazione e l'attività è proseguita anche durante le successive ondate pandemiche.

La crisi economica, generata dalla pandemia, ha determinato un significativo aumento di situazioni di bisogno a cui la Delegazione ha prontamente risposto, portando a quasi 500 il numero delle famiglie assistite che ricevono regolarmente pacchi con beni di prima necessità. Gli alimenti donati sono il risultato di molte collette alimentari straordinarie, organizzate dalla Delegazione presso supermercati locali, per far fronte alle accresciute necessità. A questi si aggiungono i prodotti alimentari ottenuti da un altro distinto progetto, chiamato "Spesa Sospesa", attraverso il posizionamento di grandi contenitori trasparenti con lo stemma dell'Ordine presso le casse dei supermercati aderenti all'iniziativa, dove i clienti possono liberamente depositare gli

alimenti che intendono donare. I contenitori sono distribuiti nei supermercati di numerose località del territorio tra cui Acquasparta, Assisi, Castiglione del Lago, Deruta, Magione, Orvieto e Terni, e quanto raccolto viene utilizzato per aiutare le famiglie bisognose delle varie zone.

Il servizio "Buon Fine", di recupero del fresco invenduto, attivo da tempo, si è andato ulteriormente sviluppando e attualmente la raccolta avviene tre volte alla settimana per essere distribuita ai tre principali Monasteri di Perugia. È stato comunicato dagli stessi Monasteri che con questa particolare iniziativa si provvede al fabbisogno alimentare di due delle strutture per il 50%, mentre della terza per l'80%.





Malgrado l'impossibilità di poter visitare gli anziani nelle strutture di ricovero, la Delegazione ha continuato a sostenere numerosi Istituti tramite donazioni di farmaci ed alimenti. Gli anziani sono sempre stati, e sono ancora, assistiti tramite chiamate periodiche, per dare un sostegno psicologico e di vicinanza. Inoltre, in occasione delle festività natalizie e pasquali, vengono portati dei piccoli doni che gli Assistiti possono ritirare all'ingresso o che, in alcuni casi, quando le condizioni lo permettono, è possibile consegnare direttamente, incontrandosi all'esterno per scambiare qualche parola in aree predisposte per il prudenziale rispetto delle distanze.

E' stata avviata una collaborazione con la Direzione del carcere di Perugia per l'assistenza ai detenuti e alle detenute, che hanno molto risentito delle conseguenze della pandemia. E' stato invece momentaneamente sospeso, a causa delle restrizioni sanitarie, il servizio di volontariato presso le piscine del Santuario di Collevale (PG).

Durante la pandemia non si mai è fermata la formazione spirituale, che è regolarmente continuata per via telematica e, quando le disposizioni lo hanno consentito, è ripresa anche la Celebrazione Eucaristica ogni primo venerdì del mese, sempre nel pieno rispetto delle normative.



DELEGAZIONE DI PERUGIA-TERNI

| | | |
|--|----|---------------|
|  Volontari operativi | nr | 57 |
|  di cui Membri dell'Ordine attivi | nr | 13 |
|  ore di servizio volontario | nr | 3.227 |
|  famiglie assistite | nr | 482 |
|  viveri distribuiti | Kg | 25.747 |
|  vestiario nuovo distribuito | nr | 4.668 |
|  vestiario usato distribuito | nr | 18 |
|  contributi economici erogati | € | 2.203 |
|  attrezzature distribuite* | nr | 163 |

CENTRI DI ATTIVITÀ

 Caritas, Foligno

 Casa per anziani Fontenuovo, Perugia

 Casa Serena, Magione

 Monasteri: Cenobiti di Montecorona, Umbertide - Clarisse di Sant'Agnese, Clarisse di Sant'Erminio, Benedettine di S. Caterina, Santa Chiara, Domenicane della Beata Colomba, Perugia - Clarisse Santa Lucia, Foligno - Benedettine, Bastia - Francescane dell'Immacolata, Città di Castello - Santa Chiara, Montecastrilli - Santa Lucia, Città della Pieve - Vallegloria, Spello

 Ospizio Casa San Giuseppe, Perugia

 Parrocchia di Santa Cecilia, Acquasparta

 Gruppo "Angeli Custodi", Acquasparta

 Gruppo operativo a Spoleto

 Collaborazione con le Diocesi di Orvieto-Todi, Perugia, Spoleto, Terni-Narni-Amelia

*farmaci



DELEGAZIONE DI PISA

Nonostante le difficoltà insorte a causa della pandemia da covid-19, tra il 2020 e il 2021 non si è mai fermata l'attività della Delegazione di Pisa a sostegno delle famiglie e delle persone più bisognose, ma anzi, per taluni aspetti, essa ha allargato il proprio raggio d'azione allo scopo di contribuire a far fronte alle 'nuove povertà', operando sempre in un'ottica di sinergia e collaborazione con le comunità locali, le istituzioni ecclesiastiche del territorio e le altre Delegazioni del Gran Priorato di Roma.

L'azione della Delegazione di Pisa è concentrata sul territorio delle quattro Diocesi toscane di propria competenza: Livorno, Lucca, Massa e Pisa.

A Pisa la Delegazione gestisce l'Oasi melitense, che ha il compito di aiutare con beni di prima necessità i bambini da 1 a 3 anni, venuti al mondo grazie alla scelta delle madri di rinunciare all'aborto. Durante la pandemia non si è fermato il lavoro dei Volontari, che hanno sempre continuato ad effettuare distribuzioni settimanali: nel solo periodo natalizio, le famiglie dell'Oasi melitense hanno ricevuto 142 kg di alimenti, 80 confezioni di pannolini e abbondante vestiario.

Sono state avviate importanti collaborazioni, destinate a proseguire nel tempo, con altre associazioni ed enti tra cui: il Safari Club International Italian Chapter, che ha donato 120 kg di carne redistribuiti alla 'Cittadella della Carità' dell'Arcidiocesi di Pisa; la Guardia di Finanza di Pisa, la quale ha messo a disposizione della Delegazione oltre 150 capi di vestiario sequestrato da destinare alle persone assistite; la Delegazione di Roma, che ha consegnato quindici quintali di vestiario per uomo, donna e bambino, redistribuito ai bisognosi del territorio.

Ulteriori offerte di capi di abbigliamento sono giunte dalla Delegazione di Perugia-Terni, mentre generose donazioni di generi alimentari hanno permesso di fornire, tra l'altro, 960 omogeneizzati all'Oasi Melitense, tre quintali di farina al Parroco di Liciana Nardi e delle nove Comunità della Valle del Taverone, e due quintali di farina al Monastero delle Clarisse dell'Arcidiocesi di Lucca.

Durante tutto il periodo della pandemia è stata promossa un'iniziativa in collaborazione con il Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di





Malta di Pisa, per l'effettuazione di tamponi e test sierologici gratuiti.

Sul territorio di Lucca le attività sono numerose: il secondo sabato del mese si effettua la distribuzione di pasti completi da asporto, per circa 70 persone, presso i locali adiacenti alla Chiesa di San Leonardo; con cadenza trisettimanale, nei locali della Chiesa di San Paolino, si effettua la distribuzione della prima colazione; ogni sabato pomeriggio, presso la Chiesa di San Frediano, si effettua il servizio di vigilanza, istituito a causa della pandemia, con registrazione dei partecipanti alla Santa Messa e successiva sanificazione della Basilica. Nel mese di dicembre vengono distribuiti pacchi natalizi a famiglie bisognose. Inoltre, su segnalazione della Caritas e di sacerdoti dell'Arcidiocesi di Lucca, sono stati elargiti contributi a famiglie o singoli individui in gravi difficoltà economiche, per il pagamento di bollette, canoni di affitto, cartelle esattoriali, ecc.

Nella Diocesi di Livorno sono state effettuate donazioni di dolci e di vestiario alle Suore di Montenero; nel mese di maggio è stata effettuata un'importante spesa di generi alimentari per le suore di Santa Maria Maddalena, che gestiscono uno storico istituto in Livorno, e per le festività natalizie è stata effettuata una donazione in buoni spesa, per un valore di € 500, a favore della Parrocchia di Sant'Andrea.

Nell'ambito della Diocesi di Massa-Carrara-Pontremoli, la Delegazione partecipa alla distribuzione del pasto meridiano, il primo e il secondo sabato di ogni mese presso la mensa gestita dalla Caritas, collabora nella preparazione dei pacchi da distribuire e dona regolarmente capi di vestiario alla associazione 'Giovanni XXIII' di Marina di Massa.

Nel periodo pasquale, i gruppi di Livorno, Lucca, Massa e Pisa hanno venduto uova di Pasqua per finanziare le opere caritative; il gruppo di Lucca ha inoltre donato parte delle uova al Reparto di Pediatria dell'Ospedale San Luca, mentre il gruppo di Pisa all'Asilo notturno per senza fissa dimora della città e all'associazione "Sguardo di Vicinato", tramite l'Assessore alle politiche sociali del Comune. Sono inoltre stati confezionati pacchi contenenti alimenti e vestiario per le famiglie assistite.



Il Gruppo Giovanile continua la proficua collaborazione con i CAV (Centri Aiuto alla Vita) di Pisa e Pontedera, effettuando regolari donazioni di latte in polvere, abiti e attrezzature per mamme e bebè in età da 0 a 3 anni.

Il Gruppo Giovanile continua la proficua collaborazione con i CAV (Centri Aiuto alla Vita) di Pisa e Pontedera, effettuando regolari donazioni di latte in polvere, abiti e attrezzature per mamme e bebè in età da 0 a 3 anni.

DELEGAZIONE DI PISA

| | | |
|-------------------------------------|----|--------------|
| ☞ Volontari operativi | nr | 65 |
| ☞ di cui Membri dell'Ordine attivi | nr | 27 |
| ☞ ore di servizio volontario | nr | 800 |
| ☞ famiglie assistite | nr | 28 |
| ☞ senza fissa dimora assistiti | nr | 10 |
| ☞ pasti distribuiti (mense/strada) | nr | 840 |
| ☞ viveri distribuiti | Kg | 3.500 |
| ☞ prodotti per l'igiene distribuiti | nr | 7.020 |
| ☞ vestiario nuovo distribuito | nr | 1.200 |
| ☞ vestiario usato distribuito | nr | 450 |
| ☞ contributi economici erogati | € | 6.500 |
| ☞ attrezzature distribuite* | nr | 80 |

CENTRI DI ATTIVITÀ

- ☞ Casa famiglia Emilio Cagidiaco, Livorno
- ☞ Centro Aiuto alla Vita, Pisa e Pontedera
- ☞ Chiesa di San Frediano, - Chiesa di San Leonardo - Chiesa di San Paolino, Lucca
- ☞ Suore di Montenero della Congregazione del Sacro Cuore-Istituto Figlie di Sant'Anna, Pisa
- ☞ Parrocchia di Sant'Andrea, Livorno
- ☞ Mensa della Caritas, Lucca e Massa
- ☞ Oasi Melitense per bimbi nati, Pisa
- ☞ Ketuko onlus per attività caritative dell'Ambasciata SMOM in Namibia

- ☞ Gruppi operativi a Livorno, Lucca, Massa, Pisa
- ☞ Gruppo Giovanile
- ☞ Collaborazione con le Diocesi di Livorno, Lucca, Massa, Pisa
- ☞ Collaborazione con il Consolato onorario del Senegal, Livorno

* confezioni di pannolini



DELEGAZIONE DI ROMA

Dal marzo 2020, a causa della pandemia e delle conseguenti restrizioni, gli 11 CAS (Centri di Assistenza Sociale) della Delegazione, che seguono regolarmente 634 famiglie bisognose anche con consegne di pacchi alimentari, hanno dovuto sospendere le normali attività di assistenza; tuttavia i Responsabili si sono accordati con le Caritas parrocchiali, che nell'emergenza potevano essere operative, per continuare a distribuire viveri ai propri Assistiti, con i quali hanno sempre mantenuto contatti telefonici. Alcuni CAS, anche se non nel modo tradizionale, hanno continuato a distribuire generi alimentari facendoli recapitare direttamente presso le abitazioni degli Assistiti tramite il Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta e da Volontari muniti di regolare autorizzazione.

Il Magazzino Alimentare della Delegazione ha distribuito forniture alimentari anche ad altre Parrocchie romane ed Istituti Religiosi ed ha inoltre risposto alla chiamata di aiuto alimentare da parte delle Ambasciate dell'Honduras e di El Salvador, per alcuni loro concittadini in difficoltà residenti nella Capitale.



Il Gruppo Giovanile ha dato un supporto significativo provvedendo a numerose consegne e inoltre, avvalendosi di strumenti telematici, si è adoperato ad intrattenere, con chiamate e videochiamate, i 23 giovani Assistiti seguiti dal Gruppo nel corso dell'anno.

A seguito della sospensione di tutte le mense su strada per disposizioni governative, grazie alla collaborazione organizzata con il Circolo S. Pietro, i senzatetto normalmente assistiti presso le stazioni Termini e Tiburtina sono stati reindirizzati alle Cucine Economiche del Circolo, che hanno distribuito pasti confezionati da asporto, realizzati con il contributo della Delegazione e con l'intervento del Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta, che ha provveduto al rispetto delle norme sul distanziamento. Inoltre i Volontari del Gruppo ABC, muniti delle necessarie autorizzazioni e di adeguati presidi di protezione, hanno effettuato delle ronde nella Capitale, distribuendo generi alimentari ai senzatetto rimasti per strada, nonostante le indicazioni delle autorità di recarsi presso i centri di accoglienza.



Nel mese di settembre 2020 quasi tutte le attività sono tornate alla normalità: i CAS hanno riaperto a pieno ritmo e i Gruppi di intervento hanno ripreso le consuete attività serali in favore dei senzatetto nei pressi delle stazioni, con distribuzione sia di sacchetti alimentari che di pasti confezionati. Per far



fronte alle crescenti necessità sono stati creati tre nuovi Gruppi operativi che effettuano ronde in alcuni quartieri della Capitale, assistono 26 famiglie indigenti di Ostia e 35 famiglie che vivono in roulotte nella zona Nord di Roma. Ogni settimana i cinque Gruppi della Delegazione di Roma effettuano un totale di otto uscite in strada per portare conforto e aiuto materiale ai bisognosi.



Il Gruppo ABC Ostia fa anche attività di ascolto, unitamente all'Assessorato delle Politiche Sociali del X Municipio, per facilitare l'accesso alla rete di servizi territoriali e svolge servizio di accompagnamento per le richieste di servizi sanitari e di sostegno economico (reddito di cittadinanza). Il Gruppo inoltre aiuta una Comunità di famiglie filippine che in questo periodo di pandemia sono rimaste senza lavoro.



Durante l'inverno, quando le temperature si sono notevolmente abbassate, sono state organizzate uscite serali straordinarie per distribuire coperte e sacchi a pelo ai senzatetto che dormono nel perimetro della stazione Termini, mentre il Gruppo Giovanile ha proseguito il servizio serale settimanale di distribuzione di bevande calde, succhi di frutta, merendine, coperte e sacchi a pelo presso il Colonnato della Basilica di San Pietro.

Per far fronte alla crescente richiesta, sono state effettuate delle raccolte alimentari presso alcuni supermercati della Capitale, per approvvigionare il Magazzino Alimentare della Delegazione in aggiunta alle forniture del Banco Alimentare.

E' stata ricevuta un'importante donazione di capi di abbigliamento, che sono stati distribuiti presso i CAS, altre Delegazioni del Gran Priorato di Roma e Circolo S. Pietro, mentre una considerevole quantità è stata donata all'Ambasciata dell'Ordine presso l'Albania, che ha provveduto al ritiro, spedizione e distribuzione.

La Delegazione di Roma, con i propri Volontari e Assistenti, ha aderito alla Giornata Mondiale dei Poveri partecipando alla Celebrazione presieduta dal Santo Padre. Dopo la Santa Messa è stato distribuito un sacchetto contenente il pranzo completo offerto dal Papa.

L'attività spirituale alla presenza degli Assistenti disabili è proseguita con le riunioni per la Catechesi mensile, inizialmente attraverso una piattaforma telematica ed in seguito in presenza, affrontando il tema della 'Solitudine'.

DELEGAZIONE DI ROMA

| | | |
|-------------------------------------|----|---------------|
| ✚ Volontari operativi | nr | 207 |
| ✚ di cui Membri dell'Ordine attivi | nr | 126 |
| ✚ ore di servizio volontario | nr | 24.100 |
| ✚ famiglie assistite | nr | 695 |
| ✚ senza fissa dimora assistiti | nr | 663 |
| ✚ pasti distribuiti (mense/strada) | nr | 24.772 |
| ✚ viveri distribuiti | Kg | 78.770 |
| ✚ prodotti per l'igiene distribuiti | nr | 2.800 |
| ✚ vestiario nuovo distribuito | nr | 2.900 |
| ✚ vestiario usato distribuito | nr | 8.500 |
| ✚ contributi economici erogati | € | 8.727 |
| ✚ attrezzature distribuite* | nr | 1.200 |

CENTRI DI ATTIVITÀ

✚ CAS** Barone Gabriele Ussani d'Escobar presso la Parrocchia Gran Madre di Dio a Ponte Milvio

✚ CAS Donna Maria Theodoli in Trastevere

✚ CAS Fra' Raimondo del Balzo presso la Parrocchia di San Barnaba alla Maranella

✚ CAS Fra' Uguccione Scroffa presso la Parrocchia di Santa Maria del Redentore a Tor Bella Monaca

✚ CAS Garbatella presso la Parrocchia di San Francesco Saverio alla Garbatella

✚ CAS Lady Jean Bertie presso la Parrocchia di San Paolo della Croce a Corviale

✚ CAS Marcello Pellegrini presso la Parrocchia di S. Antonio da Padova a Settebagni

✚ CAS Marchese Alfredo Solaro del Borgo presso la Parrocchia Santa Giovanna Antida Thouret a Fonte Meravigliosa

✚ CAS Mons. Giuseppe Azelio Manzetti de Fort presso la Parrocchia di S.Cleto Papa a Rebibbia

✚ CAS Nando Peretti presso la Parrocchia di San Mauro Abate in Laurentino 38

✚ CAS Principessa Maria Luisa Windisch-Graetz presso la Parrocchia di San Salvatore in Lauro nel rione Ponte

✚ Centro in supporto alla Comunità Matteo 25

✚ Magazzino Alimentare all'Aventino

✚ Ronde a Roma e Ostia: pacchi alimentari

✚ Stazione Termini e Stazione Tiburtina: pasti da asporto

✚ Gruppi operativi: ABC (Assistenza, Beneficenza, Carità), ABC Ostia X Municipio, Fra' Giacomo Dalla Torre, Gruppo Giovanile, Roberto Lombardi, Scudieri di Malta

* sedie a rotelle, deambulatori, sacchi a pelo, coperte, carrelli spesa, libri, giocattoli, passeggini, seggiolini auto, forniture di presidi protezione individuale

** CAS: Centro Assistenza Sociale



DELEGAZIONE DI VEROLI



La Delegazione di Veroli, nell'ambito delle proprie attività assistenziali e caritative incentrate particolarmente sugli interventi di supporto alle famiglie colpite da disagi economici, ha svolto le attività possibili negli anni 2020-2021, compatibilmente con le normative anti-covid emanate dal Governo, che ha applicato rigide restrizioni a movimenti e contatti nei periodi di elevata criticità epidemica.

Tuttavia, sempre nel rispetto delle prescrizioni sanitarie, i Volontari hanno potuto comunque intraprendere numerose iniziative assistenziali in favore di tante famiglie trovate in difficoltà a causa della pandemia.

Nella fase epidemica iniziale di rigido lockdown, in coordinamento con i Servizi Sociali e le Parrocchie locali, è stato attivato un piano di interventi assistenziali a supporto della Protezione Civile e delle Forze dell'Ordine, preposte alla distribuzione di aiuti alimentari a domicilio.

Per integrare le disponibilità del Magazzino Alimentare della Delegazione, che normalmente distribuisce prodotti a 50 famiglie due volte al mese, i Volontari si sono adoperati per il reperimento di ulteriori beni di prima necessità, che sono stati in gran parte ricevuti da donazioni o acquistati con fondi offerti da benefattori, integrati da aiuti economici della Delegazione. Provvidenziali



sono state le offerte in natura ricevute da Centri Commerciali, da Ditte Agroalimentari della zona e da Membri della Delegazione. Inoltre, migliaia di capi di vestiario e pigiama, provenienti da sequestri giudiziari, sono stati donati a Case Famiglia, Case di Riposo, Comunità di accoglienza, Caritas e Parrocchie.

Durante il periodo natalizio, grazie al contributo offerto dal Gran Priorato di Roma in favore delle "nuove povertà", la Delegazione ha potuto donare 543 consistenti pacchi viveri a famiglie bisognose e Parrocchie. Parallelamente è stata avviata anche la distribuzione di carte precaricate, da utilizzare per gli acquisti di generi alimentari presso uno dei tanti supermercati di un'importante catena della grande distribuzione, nella zona dei





Castelli Romani. Questo ha consentito non solo di poter intervenire più rapidamente, ma ha anche permesso alle famiglie di approvvigionarsi di cibi freschi quali latticini, carni, frutta e verdura, che difficilmente possono essere distribuiti nei pacchi alimentari.

Durante il secondo anno di emergenza, persistendo la crisi pandemica seppur di minore intensità a seguito delle vaccinazioni, i picchi di contagio e le conseguenti chiusure hanno causato nuovi dissesti economici a molte famiglie, già gravemente provate dal primo lockdown. Per tali accresciute esigenze la Delegazione di Veroli è stata costantemente attiva e i Volontari, con grande senso civico ed abnegazione, hanno continuato a distribuire aiuti straordinari su tutto il territorio. Nuove abbondanti donazioni hanno permesso

la distribuzione di quintali di alimenti, tra cui 900 colombe pasquali e 120 cartoni di biscotti, e circa 4.000 capi di vestiario per bambini.



La Delegazione di Veroli, oltre al continuo impegno sul proprio territorio, ha esteso gli interventi anche oltre frontiera, portando il proprio contributo assistenziale ai bisognosi in Africa, ed in particolare ai bambini residenti presso l'Orfanotrofo S. Teresa, gestito dalle Suore Missionarie della Resurrezione, ad Obili-laounde in Camerun, dove sono stati inviati oltre 1.150 capi di vestiario per bambini.



Sempre in ambito internazionale, la Delegazione ha inviato alla Missione "Un Gol per la Vita" di Bogotà e Cucuta in Colombia, aiuti umanitari destinati al settore popolare dei poveri della Missione, ove vivono rifugiati venezuelani e comunità di ragazzi disagiati della Colombia.

Inoltre, da anni, sostiene la Comunità "Giovanni XXIII" di Atene in Grecia, mediante la fornitura di viveri e beni di prima necessità, che prima della pandemia venivano anche consegnati sul posto dai Volontari, e attraverso contributi che hanno permesso l'acquisto di una nuova cucina. La Comunità accoglie rifugiati e senzatetto e presta assistenza a famiglie in condizioni precarie di sopravvivenza.

La Delegazione inoltre, sempre disponibile ad intervenire laddove si ravvisano necessità, si è immediatamente attivata in favore dei rifugiati afgani consegnando abbigliamento e beni di prima necessità a 52 profughi afgani, accolti presso l'Ostello Villa Monte Mario a Roma.

Nonostante le restrizioni, non si è mai interrotta l'iniziativa "La sorpresa di Pasqua" che, con il ricavato della vendita di uova pasquali prodotte appositamente, contribuisce in maniera sostanziale a conseguire i diversi obiettivi umanitari che rappresentano le finalità prioritarie della Delegazione.

DELEGAZIONE DI VEROLI

| | | |
|-------------------------------------|----|--------|
| ☛ Volontari operativi | nr | 115 |
| ☛ di cui Membri dell'Ordine attivi | nr | 49 |
| ☛ ore di servizio volontario | nr | 4.050 |
| ☛ famiglie assistite | nr | 350 |
| ☛ senza fissa dimora assistiti | nr | 200 |
| ☛ pasti distribuiti (mense/strada) | nr | 170 |
| ☛ viveri distribuiti | Kg | 18.800 |
| ☛ prodotti per l'igiene distribuiti | nr | 1.300 |
| ☛ vestiario nuovo distribuito | nr | 8.950 |
| ☛ vestiario usato distribuito | nr | 4.500 |
| ☛ contributi economici erogati | € | 3.800 |
| ☛ attrezzature distribuite* | nr | 21 |

CENTRI DI ATTIVITÀ

☛ Abbazie: Fossanova, Priverno - San Domenico Abate, Sora

☛ Assistenze domiciliari ad ammalati, Gaeta e Serapo

☛ Casa Famiglia dell'Opera Mater Dei, Castel Gandolfo

☛ Casa di Riposo, Ceprano

☛ Centri di Accoglienza: Effata, Arpino - San Benedetto, Montecassino

☛ Centro Immigrazione ASL - Servizio Multietnico, Frosinone

☛ Convento Padri Passionisti, Sora

☛ Magazzino Banco Alimentare, Magazzino Vestiario, Ceprano

☛ Mensa Caritas, Gaeta

☛ Parrocchie: S. Bartolomeo, S. Pietro, Cassino - S. Benedetto Abate, S. Andrea in G. - S. Carlo, Isola del Liri - SS. Cosma e Damiano, Gaeta - S. Eugenio, Castel Gandolfo - S. Famiglia di Nazareth, S. Filippo Neri, Albano - S. Giuseppe, Grottaferrata - S. Bonifacio, S. Giuseppe Artigiano, S. Isidoro Agricoltore, Pomezia - S. Giuseppe Sposo, Marino - S. Maria Assunta, Sora - S. Maria degli Angeli, S. Apollinare - S. Maria della Rosa, S. Vittore del L. - S. Maria La Nova, S. Elia F. - S. Maria Maggiore, S. Rocco, Ceprano - S. Maria Maggiore, Lanuvio - S. Michele Arcangelo, Fornelli - Padri Passionisti, Rocca di Papa - Padri Mercedari, Nemi

☛ Presidio Ospedaliero, Frosinone

☛ Suore Benedettine, Scifelli

☛ Gruppi operativi ad Ariccia, Cassino, Ceprano, Frosinone, Gaeta, Latina, Sora, Veroli

☛ Collaborazione con le Diocesi di Frosinone, Gaeta, Latina, Sora

☛ Assistenza umanitaria all'estero: Albania, Camerun, Colombia, Grecia

* carrozzine per disabili, seggioloni, biciclette, mobili, biancheria



DELEGAZIONE DI VITERBO-RIETI

L'emergenza covid-19 ha comportato una nuova sfida nel campo dell'assistenza e della carità: non ha attenuato infatti lo spirito che contraddistingue tutti i gruppi di Volontari ABC (Assistenza Beneficenza Carità) della Delegazione Viterbo - Rieti, ma anzi è stata un incentivo per estendere gli aiuti a più famiglie e persone possibili.



Collette alimentari presso alcuni esercizi commerciali del territorio, raccolte di vestiario e giocattoli provenienti da benefattori e istituti scolastici, sono un piccolo esempio dell'impegno profuso. Una sinergia che ha permesso di raggiungere un obiettivo inaspettato di quintali di derrate alimentari e migliaia di indumenti distribuiti.



Tutto il materiale raccolto viene utilizzato per aiutare gli indigenti che settimanalmente bussano alla porta della Delegazione e per sostenere famiglie, Comunità religiose e Istituti, assistiti con continuità dai Gruppi ABC di Orte, Civitavecchia, Tarquinia e Rieti. Inoltre sono stati confezionati 130 pacchi dono per le festività natalizie, successivamente distribuiti alle Caritas parrocchiali e alle tante famiglie in difficoltà tra Viterbo, Grotte Santo Stefano, Soriano e Civitavecchia.



Le attività di raccolta, sempre protrattesi per sopperire anche alle numerose richieste di aiuto avanzate durante l'emergenza da Parrocchie e da Istituzioni religiose e civili, unitamente agli aiuti pervenuti dal Gran Priorato di Roma, da benefattori e sostenitori dell'Ordine, hanno consentito alla Delegazione di portare avanti le proprie iniziative caritatevoli e assistenziali.

un servizio di ascolto dedicato alle persone più sole e disagiate per la soluzione di problemi di varia natura.

Oltre alla distribuzione di generi di prima necessità e abbigliamento, i Volontari effettuano in più sedi anche

I Gruppi della Delegazione, al fine di agevolare il regolare svolgimento in sicurezza delle funzioni religiose, si sono attivati per svolgere il servizio di assistenza durante le celebrazioni dei giorni festivi nelle Parrocchie della Diocesi di



propria competenza, a garanzia del rispetto delle norme igieniche e sanitarie. Oltre all'accoglienza contingentata dei fedeli, ai quali fornivano tutte le indicazioni necessarie al rispetto delle norme di sicurezza, i Volontari si accertavano che i partecipanti, una volta all'interno della chiesa, fossero instradati sui percorsi stabiliti prendendo posto nei punti indicati e che altrettanto fosse fatto nel deflusso di uscita al termine della celebrazione. Particolare attenzione è stata dedicata agli anziani e ai portatori di handicap, per permettere anche ai più fragili di seguire la Liturgia in piena serenità, senza timore di essere contagiati.

Per venire incontro alla pressante richiesta di medicinali, i Volontari del Gruppo ABC di Orte si sono posti l'obiettivo di reperire farmaci e raccogliere donazioni, sostenendo in tal modo le attività di assistenza farmaceutica che ogni giorno coinvolgono sempre più pazienti. Infatti molti ammalati, in situazione economica precaria a causa della pandemia, per il pudore di chiedere aiuto restano fuori dai circuiti assistenziali, aggravando di conseguenza la propria condizione di salute. Per questo motivo il Gruppo di Orte, di concerto con la Delegazione di Viterbo-Rieti, si è impegnato a diffondere l'informazione di questa iniziativa, allo scopo di renderla nota a più persone possibili. Come preventivamente stabilito, il Gruppo ha sempre consegnato il materiale sanitario reperito al Corpo Militare dell'Ordine di Malta, in modo che personale qualificato potesse gestirlo nella maniera più opportuna.

Il Gruppo A.B.C. di Viterbo ha fornito ad alcune Parrocchie e alla Caritas "Don Alceste Grandori" oltre 600 confezioni di pomodori pelati e in occasione delle festività pasquali, grazie alla collaborazione con il supermercato Todis di Viterbo, ha confezionato 30 buste alimentari, da donare alle famiglie bisognose che assiste regolarmente. Il Gruppo ha anche attivato un servizio di consegna a domicilio di generi alimentari e medicinali



in favore di anziani ed ammalati, che non possono lasciare la propria abitazione per motivi di salute.

La Delegazione di Viterbo-Rieti ha inoltre attivato una vera e propria rete di solidarietà in collaborazione con organizzazioni umanitarie e no profit nazionali e internazionali, alle quali ha donato oltre 70.000 capi di vestiario destinati ai bisognosi di zone remote e dimenticate.



Durante tutto il periodo dell'emergenza, molto significativo è stato il conforto religioso espletato dal Cappellano delegatizio che, anche attraverso la pubblicazione quotidiana della "carezza della sera", è stato per tutti una guida spirituale intensa e profonda.

DELEGAZIONE DI VITERBO-RIETI

| | | |
|-------------------------------------|----|---------|
| ☞ Volontari operativi | nr | 46 |
| ☞ di cui Membri dell'Ordine attivi | nr | 18 |
| ☞ ore di servizio volontario | nr | 5.720 |
| ☞ famiglie assistite | nr | 477 |
| ☞ senza fissa dimora assistiti | nr | 4 |
| ☞ viveri distribuiti | Kg | 31.525 |
| ☞ prodotti per l'igiene distribuiti | nr | 1.700 |
| ☞ vestiario nuovo distribuito | nr | 152.400 |
| ☞ vestiario usato distribuito | nr | 800 |
| ☞ contributi economici erogati | € | 4.500 |
| ☞ attrezzature distribuite* | nr | 173 |

CENTRI DI ATTIVITÀ

| |
|---|
| ☞ Basilica della Quercia, Viterbo |
| ☞ Caritas diocesana, Orte Scalo, Rieti, Viterbo |
| ☞ CAS** Fra' Andrew Bertie, Orte Scalo |
| ☞ Casa Famiglia Il Caleidoscopio, Orte |
| ☞ Cattedrale di San Francesco, Civitavecchia |
| ☞ Centro di Ascolto, Tarquinia |
| ☞ Centro di Ascolto presso la Delegazione, Viterbo |
| ☞ Centro Assistenza e Magazzino Alimentare, Orte |
| ☞ Casa di cura RSA*** Domus, Viterbo |
| ☞ Casa di cura Villa Rosa Suore Ospedaliere, Viterbo |
| ☞ Convento di San Francesco, Tarquinia |
| ☞ Monasteri: Suore Benedettine, Orte – Suore Benedettine, Città Ducale – Monastero della Passione, Tarquinia – Oasi francescana, Colle San Mauro |
| ☞ Parrocchie: S. Michele Arcangelo, Santa Rufina, Rieti - SS. Giovanni Battista e Leonardo, Tarquinia - Parrocchia di, Ladispoli (RM) |
| ☞ Gruppi ABC (Assistenza, Beneficenza, Carità) di Civitavecchia, Orte, Rieti, Tarquinia |
| ☞ Gruppo Giovanile |
| ☞ Collaborazione con la Diocesi di Civitavecchia-Tarquinia |
| ☞ Collaborazione con la Croce Rossa Italiana |
| ☞ Assistenza umanitaria all'estero: Albania, Costa D'Avorio, Sierra Leone |

* 2 sedie a rotelle, defibrillatore, materassi, traverse, pannoloni

**CAS: Centro Assistenza Sociale

*** RSA: Residenza Sanitaria Assistenziale



RIEPILOGO GENERALE

| | | |
|-------------------------------------|----|----------------|
| ☞ Volontari operativi | nr | 633 |
| ☞ di cui membri dell'Ordine attivi | nr | 321 |
| ☞ ore di servizio volontario | nr | 52.712 |
| ☞ famiglie assistite | nr | 3.232 |
| ☞ senza fissa dimora assistiti | nr | 1.083 |
| ☞ pasti distribuiti (mense/strada) | nr | 49.902 |
| ☞ viveri distribuiti | kg | 165.942 |
| ☞ prodotti per l'igiene distribuiti | nr | 15.120 |
| ☞ vestiario nuovo distribuito | nr | 171.168 |
| ☞ vestiario usato distribuito | nr | 14.588 |
| ☞ contributi economici erogati | € | 191.473 |
| ☞ attrezzature distribuite | nr | 4.178 |



RECAPITI

DELEGAZIONE DI FIRENZE

Via de' Pandolfini, 5 - 50122 Firenze
delegazione.firenze@granprioratodiroma.org

DELEGAZIONE MARCHE NORD

Villa Ciccolini - Fraz. Boschetto Sforzacosta - 62100 Macerata
delegazione.marchenord@granprioratodiroma.org

DELEGAZIONE MARCHE SUD

Via Ancona, 91 - 63821 Porto Sant'Elpidio, Fermo
delegazione.marchesud@granprioratodiroma.org

DELEGAZIONE DI PERUGIA-TERNI

Via C. Colombo, 36 - 06127 Perugia
delegazione.perugiaterni@granprioratodiroma.org

DELEGAZIONE DI PISA

c/o Chiesa di San Domenico, Cas. Post. 193 Poste Centrali - 56125 Pisa
delegazione.pisa@granprioratodiroma.org

DELEGAZIONE DI ROMA

Piazza del Grillo, 1 - 00148 Roma
delegazione.roma@granprioratodiroma.org

DELEGAZIONE DI VEROLI

Palazzo Bisleti - Via delle Selle - 03029 Veroli (FR)
delegazione.veroli@granprioratodiroma.org

DELEGAZIONE DI VITERBO-RIETI

Palazzo Santoro - Piazza Verdi, 4 - 01100 Viterbo
delegazione.viterborieti@granprioratodiroma.org



PREGHIERA DEI MEMBRI DELL'ORDINE DI MALTA

*Signore Gesù,
che Vi siete degnato di farmi partecipare alla Milizia dei
Cavalieri di San Giovanni di Gerusalemme,
Vi supplico umilmente,
per intercessione della Beata Vergine di Fileremo,
di San Giovanni Battista, del Beato Gerardo e
di tutti i Santi e Beati dell'Ordine,
di aiutarmi a restare fedele alle tradizioni del nostro Ordine,
praticando e difendendo la Religione Cattolica,
Apostolica Romana,
contro le empietà, esercitando la carità verso il prossimo e
specialmente verso i poveri e gli infermi.
Datemi infine le virtù necessarie
per realizzare secondo lo Spirito del Vangelo,
con animo disinteressato e profondamente cristiano,
questi santi desideri per la maggior gloria di Dio,
la pace del mondo ed il bene
dell'Ordine di San Giovanni di Gerusalemme.*

Amen







Finito di stampare nel mese di marzo 2022
Tipografia Mariti • Roma

*Si ringraziano tutti coloro
che hanno reso possibile quanto descritto,
con generose donazioni e
con costante impegno.*

TUITIO FIDEI
ET
OBSEQUIUM PAUPERUM

SOVRANO MILITARE ORDINE OSPEDALIERO DI SAN GIOVANNI
DI GERUSALEMME DI RODI E DI MALTA

GRAN PRIORATO DI ROMA

Piazza dei Cavalieri di Malta, 4 - 00153 Roma

Tel: +39.06.5779193 - Fax: +39.06.5758351

segreteria@granprioratodiroma.org - www.ordinedimaltaitalia.org